

STATUTO

Art. 1) La Fondazione, costituita su iniziativa e per volontà degli associati all'Associazione pro-Università denominata Studium Regiense, accogliendo l'iniziativa degli associati alla Famiglia Artistica Reggiana (F.A.R.), modifica la propria denominazione in "Famiglia Artistica Reggiana - Studium Regiense Fondazione", abbreviato in "F.A.R.- Studium Regiense Fondazione".

La Fondazione ha sede in Reggio Emilia.

Art. 2) La Fondazione non ha scopo di lucro. Le sue finalità sono :
l'educazione, l'istruzione, la ricerca ed il sostegno di corsi di istruzione universitari, post universitari e delle scuole di ogni ordine e grado nonchè la promozione della cultura e dell'arte, in tutte le loro forme (musicale, artistico-figurativa, letteraria, dell'architettura, danza, teatro, cinema ecc.). Il tutto nella città di Reggio Emilia.



Per attuare le proprie finalità, la Fondazione potrà organizzare seminari e corsi, intervenire a favore degli studenti delle scuole medie e universitari, promuovere laboratori ed iniziative tendenti ad adempiere le finalità di cui sopra. La Fondazione potrà organizzare eventi culturali (tra cui mostre, vernissage, rassegne, dibattiti ecc) e tutto ciò che potrà contribuire alla valorizzazione della cultura cittadina.

Potrà altresì organizzare viaggi culturali ed iniziative sia in Italia sia all'estero per i propri benefattori ed aderenti.

Per attuare tali scopi la Fondazione potrà agire in collaborazione con gli enti pubblici, le Università e gli altri istituti di istruzione, altre Fondazioni, associazioni, istituzioni o enti anche privati e con perso-

ne fisiche in Italia e all'Estero.

Art. 3) Il patrimonio della Fondazione è costituito dai valori mobiliari ed immobiliari eventualmente apportati e destinati specificatamente a costituire il patrimonio. Attualmente trattasi del patrimonio dell'Associazione Pro-Università a Reggio Emilia che si è trasformata in questa Fondazione nonché del patrimonio dell'Associazione Famiglia Artistica Reggiana. Il patrimonio potrà venire aumentato ed alimentato con oblazioni, donazioni mobiliari ed immobiliari, legati ed erogazioni espressamente destinate al suo incremento da parte di quanti intendono contribuire al potenziamento della benefica istituzione.

Art. 4) Per l'adempimento delle sue finalità la Fondazione utilizzerà le rendite derivanti dal suo patrimonio, nonché ogni eventuale elargizione e contributo, compresi quelli annuali degli aderenti, ricevuti e finalizzati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio della Fondazione stessa.

Art. 5) Sono organi della Fondazione:

- l'assemblea dei benefattori ed aderenti
- il consiglio di amministrazione.

Art. 6) I benefattori (cittadini, istituzioni pubbliche e private, società, imprenditori ed Enti) sono tutti coloro che erogano contributi e/o effettuano donazioni alla Fondazione stessa.

I primi benefattori sono gli Associati dell'Associazione pro-Università a Reggio Emilia ancora soci della stessa al momento della sua trasformazione in questa Fondazione nonché gli Associati dell'Associa-

zione Famiglia Artistica Reggiana.

Art. 7) Gli aderenti sono i benefattori che annualmente versano una quota alla Fondazione deliberata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8) L'Assemblea dei benefattori e degli aderenti, sia in seduta ordinaria che straordinaria, viene convocata almeno una volta all'anno entro il 30 aprile dagli Amministratori, mediante lettera, fax o messaggio di posta elettronica inviati almeno 8 giorni prima della data prevista per l'adunanza.

In prima convocazione l'assemblea è valida con la presenza della maggioranza degli aventi diritto ed in seconda convocazione, da effettuarsi non prima di 24 ore dalla prima, qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in caso di sua assenza, da un Vice Presidente o da altra persona eletta dall'Assemblea stessa .

Sono valide le decisioni che riportino il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Il voto viene espresso pro-capite.

Compito fondamentale dell'Assemblea è la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea inoltre esprimerà un parere sull'attività della Fondazione, sul bilancio dell'esercizio e su tutto quanto verrà sottoposto al suo esame.

Art. 9) Il Consiglio d'Amministrazione è composto di un minimo di 5 ad un massimo di 20 componenti, scelti tra i benefattori e gli ade-



renti.

Il Consiglio resta in carica tre anni ed i suoi membri potranno essere riconfermati.

In caso di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri, purché non in numero tale da costituire la maggioranza del Consiglio, il Consiglio stesso provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione.

Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora l'assemblea esprimesse parere non favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio, il Consiglio decadrà automaticamente e si farà luogo, anche prima del termine dei tre anni, al suo rinnovo.

Art. 10) Il Consiglio d'Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed uno o più vicepresidenti, che restano in carica per la durata del loro mandato di consiglieri d'amministrazione.

Potrà eleggere anche un segretario e un tesoriere, nonché un Direttore Artistico.

Art. 11) Al Consiglio d'Amministrazione spetta:

a) nominare fra i suoi membri il Presidente ed uno o più vicepresidenti, se non già nominati dall'Assemblea, e, se lo riterrà opportuno, il segretario, il tesoriere ed il direttore artistico.

b) nominare i responsabili di eventuali sezioni specifiche e laboratori, se istituiti;

c) deliberare intorno alle eventuali modifiche od integrazioni dello statuto della Fondazione, previo consenso degli organi di controllo

(attualmente Regione Emilia-Romagna).

d) approvare, entro il mese di dicembre, il conto preventivo dell'anno seguente ed entro il mese di marzo il bilancio dell'anno precedente;

e) convocare, almeno una volta all'anno, l'Assemblea dei benefattori e degli aderenti dove, tra l'altro, riferire sull'attività e presentare il bilancio dell'esercizio;

f) amministrare il patrimonio della Fondazione e compiere tutte le attività per perseguire gli scopi statutari.

g) predisporre un eventuale regolamento per il funzionamento delle sezioni specifiche e dei laboratori, se istituiti.

Art. 12) Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché tutti quei poteri che gli venissero delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre il Presidente:

- convoca il Consiglio d'Amministrazione presiedendolo e proponendo le materie da trattare nelle adunanze;

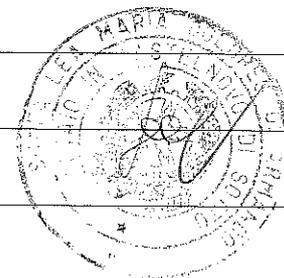
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;

- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove le riforme qualora lo si renda necessario;

- provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione;

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio d'Amministrazione.

In caso di mancanza o impedimento del Presidente ne fa le veci il vi-



ce presidente più anziano, la cui firma costituisce prova di fronte ai terzi della mancanza o impedimento del Presidente e/o altri delegati dal consiglio di amministrazione.

Ai vicepresidenti e ai consiglieri possono essere assegnati, anche disgiuntamente, dal consiglio di amministrazione compiti specifici e deleghe con ampio potere.

Art. 13) Il Consiglio d'Amministrazione si raduna di norma almeno quattro volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

Art. 14) Le adunanze del Consiglio d'Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta, a votazione palese.

Art. 15) I verbali delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 16) Il Segretario del Consiglio viene nominato dal Consiglio stesso.

Art. 17) I componenti del Consiglio d'Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragione dell'ufficio.

Art. 18) La Fondazione dovrà compilare i seguenti libri:

- libro dei benefattori e degli aderenti ;

- libro dei verbali del Consiglio d'Amministrazione;

- libro dei verbali dell'Assemblea dei benefattori e degli aderenti;

- libro giornale;

- libro degli inventari.

Art. 19) L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 20) In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio della stessa verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad altre Fondazioni operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o ai fini di pubblica utilità, ivi compresi la Fondazione I teatri di Reggio Emilia e l'Università degli Studi ubicata a Reggio Emilia anche con sede decentrata sentito il parere degli organi competenti.

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

La Fondazione ,a seguito di parere favorevole dell'organismo di controllo, può fondersi o comunque confluire, anche previo scioglimento, in o con altre Associazioni o Fondazioni che perseguano gli stessi fini.

F.to Carlo Baldi

F.to Dott.Lea Maria Dolores Scafa Notaio e s



Copia conforme all'originale e suo..... allegat.D.
composta di n. 13..... facciate, da me Notaio Lea
Maria Dolores Scafa rilasciata per gli atti con
senza

Castelnovo di Sotto, 8 maggio 2013.

Lea Maria Dolores Scafa

